

MICHEL SERVET, *Apologie contre Leonhart Fuchs*

Filippo Fassina



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/16278>

DOI: 10.4000/studifrancesi.16278

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 juillet 2019

Paginazione: 145-146

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Filippo Fassina, «MICHEL SERVET, *Apologie contre Leonhart Fuchs*», *Studi Francesi* [Online], 187 (LXIII | I) | 2019, online dal 01 juin 2019, consultato il 25 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/16278> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.16278>

Questo documento è stato generato automaticamente il 25 janvier 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

MICHEL SERVET, *Apologie contre Leonhart Fuchs*

Filippo Fassina

NOTIZIA

MICHEL SERVET, *Apologie contre Leonhart Fuchs*, texte établi et traduit par Jean Dupèbe, Genève, Droz, 2017, «Cahiers d'Humanisme et Renaissance» 143, CXLVIII+49 pp.

- 1 Il testo qui edito è un opuscolo pubblicato in latino nel 1536 a Lione da Michael Villanovanus (Michel Servet) in difesa del suo maestro Symphorien Champier contro il medico luterano Leonhart Fuchs. Nella lunga introduzione (pp. IX-CXLVIII), viene descritto dettagliatamente il contesto storico-culturale all'interno del quale si è sviluppata la polemica tra i due personaggi, polemica che è allo stesso tempo religiosa e scientifica. Benché l'A. precisi che Villanovanus scrive questo testo principalmente per ringraziarsi il suo maestro e poter così essere ammesso alla Faculté de Paris, tuttavia di questo personaggio viene fornita un'interessante presentazione bio-bibliografica, che mette in luce la sua figura di intellettuale maturo e di studioso di logica, filosofia e teologia, nonché la sua approfondita conoscenza delle lingue classiche e dell'ebraico. Viene anche sottolineato come i suoi trattati di teologia gli siano costati l'accusa da parte dell'Inquisizione, la fuga e la necessità di cambiare nome da Servet a Villanovanus, dal nome della città natale spagnola di Villanueva. Anche del maestro Symphorien Champier è offerto un ritratto interessante, nel quale viene sottolineato come si tratti di un erudito poliedrico che studiò, oltre alla medicina, anche la filologia, la poesia, la storia, la filosofia e soprattutto la teologia: delle sue molteplici opere è fornita una rassegna corposa e dettagliata. L'A. si sofferma, in particolare, su come in ambito religioso Champier abbia sempre mantenuto una posizione coerente, che attesta la sua adesione rigorosa al cattolicesimo, ai suoi dogmi e alle sue istituzioni. Per quanto concerne la polemica di cui è oggetto il testo edito, l'A. sottolinea il fatto che le numerose dispute, apologie e discussioni pubblicate nel Cinquecento costituiscano un

vero e proprio genere letterario che accoglie gli esercizi di retorica e dialettica elaborati sul modello della *disputatio* classica. Anche Servet, pur intervenendo realmente in tali dibattiti, obbedisce scrupolosamente alle leggi di questo genere letterario. Partendo da queste premesse, vengono quindi presentate e descritte le tre controversie prese in esame dal discepolo di Champier. In primo luogo, quella sulla fede e le opere, attraverso cui egli intende dimostrare che solo la fede giustifica il cristiano, che le opere frutto della fede sono necessarie e meritorie e che esistono diversi gradi di ricompense e di punizioni in base alle azioni compiute. In secondo luogo, tratta la questione della scammonea, una pianta utilizzata in medicina come drastico purgativo: sull'utilizzo di questa cura e sul dosaggio esplose infatti un'aspra polemica medica alla quale presero parte anche Champier e Fuchs. Infine, la terza controversia è relativa al *mal français*, sul quale le idee di Champier paiono piuttosto confuse, a tal punto che anche Servet sembra avere una certa difficoltà nella difesa del suo maestro. Il testo, edito integralmente, è accompagnato dalla traduzione francese a fronte e offre anche un apparato critico e una corposa appendice, disponibile soltanto sul sito web della casa editrice.